



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

2611/2025 del 18/12/2025

OGGETTO Affidamento diretto alla ditta C2 Srl con sede a Cremona per il nuovo asset lavagne digitali del Comune di Cremona - Fornitura n. 2. AFF40

Settore UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE

Servizio Servizio ICT e Agenda Digitale

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. Le lavagne digitali sono utili a rendere lezioni, riunioni e presentazioni più interattive, combinando le funzionalità di una lavagna tradizionale con la tecnologia di un computer. Consentono di scrivere, disegnare, manipolare contenuti multimediali, e collaborare in tempo reale, migliorando la comprensione e la memorizzazione delle informazioni grazie all'interattività, e supportando la digitalizzazione di processi didattici e lavorativi.
2. Nell'ultimo anno la Lavagna bianca cancellabile (sostitutiva delle precedenti Lavagne con fogli di carta mobili) - già da tempo utilizzata dal Segretario Generale al fine di ottimizzare i processi di immediata condivisione di percorsi e conclusioni nell'ambito di incontri di lavoro interni nonché a supporto delle sedute di Giunta comunale - ha lasciato spazio all'unica Lavagna digitale già presente a Palazzo e sempre più utilizzata a supporto di incontri di lavoro interni e, attraverso videoconferenze, con esterni.
3. Determinazione dirigenziale n. 2049 del 31/10/2025 ad oggetto: " Affidamento diretto alla ditta C2 Srl con sede a Cremona per il nuovo asset lavagne digitali del Comune di Cremona - Fornitura n. 1"

MOTIVAZIONE

1. I principali vantaggi dell'utilizzo di lavagne digitali possono essere così riassunti:
 - innanzitutto, una maggiore efficienza operativa: riunioni più produttive, con materiali immediatamente disponibili per il follow-up, formalizzazione in tempo reale e modalità condivisa di conclusioni via via costruite in corso di incontro; inoltre
 - digitalizzazione dei processi: minore uso di carta, gestione documentale più snella e sostenibile;
 - trasparenza e tracciabilità: archiviazione automatica e ordinata di verbali, presentazioni e materiali condivisi;
 - inclusione del personale da remoto (integrazione efficace per chi lavora in smart working o da sedi distaccate) e migliore gestione di videoconferenze che vedono il coinvolgimento di alcuni partecipanti in presenza e altri da remoto;
2. In considerazione di quanto sin qui esposto e alla luce dell'esperienza di utilizzo richiamata in premessa, il servizio ICT e Agenda Digitale in collaborazione con il Segretario Generale ha elaborato una mappatura dei luoghi di lavoro nei quali l'installazione delle lavagne digitali potrebbe risultare utile strumento a supporto degli uffici e, in caso di uffici ospitati in palazzi con più piani, ipotizzando la disponibilità di un dispositivo per ciascun piano, il tutto come rappresentato nel file "fabbisogno per sala" in atti.
Alla citata mappatura preliminare segue una verifica puntuale delle esigenze delle singole direzioni unitamente a sopralluoghi tecnici per individuare la configurazione audio e video più adatta, attività tuttora in corso.
3. Dopo l'acquisizione della prima tranche di lavagne di cui alla determinazione in premessa,

pag. 1/5

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **DI GIROLAMO GABRIELLA**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Orsoni Riccardo**
Pratica trattata da **Frazzi Cristina**

mentre si prosegue con le verifiche tecniche puntuali di cui al punto precedente, si è dato avvio all'affidamento della seconda fornitura per le sale con caratteristiche già definite (Servizio Mobilità - Polizia Locale - Settore politiche Educative - Servizio Bandi), pubblicando una trattativa diretta su MEPA (TD n. 5872429) con la ditta C2 Srl individuata a seguito di indagine di mercato effettuata dal servizio ICT e Agenda Digitale fra operatori presenti sul Mercato Elettronico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione richiesta.

4. Si procederà successivamente all'affidamento di ulteriori forniture fino alla copertura di un numero di dispositivi compreso fra 10 e 14 come da file "fabbisogno per sala" in atti. Si specifica che l'affidamento dell'intera fornitura rimane comunque, per importo, nell'ambito di applicazione dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 "b) affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro...."

5. A causa dei malfunzionamenti della piattaforma MEPA l'operatore economico ha fatto pervenire l'offerta tecnico economica a mezzo PEC (PG n. 107410 del 12/12/2025)

6. Al termine della trattativa, ritenuta equa l'offerta presentata, si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023.

7. Si dà atto che non sono presenti convenzioni Consip atte a soddisfare l'esigenza dell'Ente.

8. Il fornitore ha dichiarato in sede di presentazione dell'offerta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs n. 36/2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del medesimo Decreto.

9. Si precisa che l'affidamento in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo in relazione all'entità della spesa, luogo di esecuzione del contratto, inesistenza di precedenti contestazioni di soggetti comunitari.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Atto n. 293 del 8/10/2025 ad oggetto: "Comunicazione in ordine all'acquisizione di nuovo asset lavagne digitali per uffici/sale comunali."

Fabbisogno per sala

E' stato acquisito il Codice Identificativo Gara CIG: B986AED150

Riepilogo Trattativa Diretta.

E' stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC): INPS_47496074 del 20/09/2025 che risulta regolare.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Decreto Legislativo n. 36/2023 in particolare l'articolo 50, comma 1, ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; ;...

DETERMINA

DECISIONE

1. Affida alla ditta C2 Srl con sede a Cremona in via Ferraroni, 9 (C.F. - Partita IVA 01121130197) il nuovo asset lavagne digitali del Comune di Cremona - Fornitura n. 2, al costo di euro 12.532,75 oltre IVA 22% per un totale di euro 15.289,95 come da offerta economica allegato A) ed alle condizioni del Disciplinary tecnico allegato B) e del Offerta tecnica economica allegato C).
2. Impegna pertanto la spesa di cui trattasi come da tabella riportata in calce al presente provvedimento.

EFFETTI

1. Il contratto con l'operatore economico sarà formalizzato secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico MePA a conclusione delle singole Trattative.
2. La liquidazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture, entro trenta giorni dalla data di ricezione delle stesse previa verifica di conformità della prestazione e di regolarità contributiva.
3. Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e ai sensi dell'art. 2, comma 2 del "Codice di comportamento del Comune di Cremona" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 4 ottobre 2023 - entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune - gli obblighi di condotta previsti dai codici richiamati si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere per l'amministrazione.
2. La Ditta si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del COMUNE (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.
3. La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data della ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui il COMUNE dichiara che intende valersi della presente clausola.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno MEPA	2025	36077 ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SERVIZI COMUNALI DIVERSI: hardware - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	2.02.01.07.003	14543		15.289,95

Missione e Programma	01 08
CIG	B986AED150
CUP	
Anno di Esigibilità	2025
Centro di Costo	**01 Non rilevante CdC

ALLEGATI

- **Offerta economica all. A)** (impronta:
C80C55B3A56D456A8BE81969207FA94EF3CDDA30BD2E5CD73B97825EFE469F59)
- **Disciplinare tecnico all. B)** (impronta:
F271BE20B2C68463126E50B3AF6DFB895C3652629A52E53C8C57AD9A02A260D5)
- **Offerta tecnico economica allegato C)** (impronta:
0598BB6ECBFCDFC62D15FDC8EE384E9001146BB68FFB1067B2E1888F70DE3089)